

INSEDIATO IL NUOVO CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

Il Nuovo Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati si è insediato presso la sede ed ha eletto gli Organi dell'Ente.

Presente al gran completo il Consiglio nazionale che per la prima volta vede eletta una professionista "donna" (Novara Maresa), presieduto dal Consigliere Anziano Landi Antonio, con il supporto del Segretario Bombardi Igor, ha votato all'unanimità il Presidente Mario Braga, il Vicepresidente Antonio Landi. Confermato all'unanimità anche il Segretario Nazionale Marco Cherubino Orsini e alla tesoreria è stato chiamato il Per Agr Romolo Mollica, già stimato Presidente del Collegio di Foggia.

Tutti i Consiglieri hanno voluto esprimere oltre che il loro consenso anche l'impegno a proseguire con un forte spirito collaborativo l'azione di tutela e promozione delle competenze professionali che da quasi duecento anni hanno contribuito ad accompagnare i processi evolutivi e di sviluppo di quel Made in Italy riconosciuto in tutto il mondo, ed oggi motore di resilienza e ripartenza del sistema Italia.

Maresa Novara ha voluto evidenziare come le professionalità femminili apportino un valore aggiunto alla professione intellettuale e alla attuazione di scelte tecnico scientifiche che favoriscono una gestione innovativa e sostenibile dell'agricoltura.

Giovanni De Luca, preoccupato per le notizie del terremoto che ancora una volta stava interessando la sua regione, l'Abruzzo, ha messo in evidenza come il nuovo consiglio debba proseguire sulla strada dell'attuazione di convenzioni con le pubbliche amministrazioni, come quella sottoscritta con la regione Abruzzo per meglio qualificare la burocrazia pubblica.

Stefano Bondesan, in collegamento video per un grave incidente che lo ha recentemente coinvolto, ha sottolineato come la convenzione stipulata con l'ANBI oggi, anche di fronte alle inondazioni delle Marche, nonché alla straordinaria e grave siccità registrata quest'anno, assuma un significato ancor più intenso, in quanto professionisti, imprenditori agricoli, consorzi di irrigazione e bonifica debbano affrontare una decisa ed urgente iniziativa di ammodernamento della gestione delle acque superficiali e sotterranee.

Giorgio Bozzi, trentino, ha invitato il nuovo consiglio nazionale a farsi promotore di una iniziativa di forte sollecitazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'università affinché la relazione scuola/professionisti diventi un modello formativo e di orientamento dei giovani per l'inserimento lavorativo, anche alla libera professione dei giovani.

Vito Orto, già presidente di Trapani, ha invece richiamato quel ruolo professionale che i Periti Agrari e Periti Agrari Laureati possono svolgere per affrontare politiche di sviluppo del sud, e soprattutto di quell'agricoltura sostenibile e di qualità che nella Sicilia hanno un potenziale propulsore di valorizzazione territoriale della culla della civiltà occidentale.

e culturale nella terra di confine friulana ha promosso

Non ha voluto far mancare il suo contributo Giovanni Cattaruzzi, un professionista che ha promosso progetti che promuovono attività produttive di alta qualità, nonché progetti formativi che si collocano nel solco delle “richieste” europee di riforma, per finanziare il PNRR. Fra questi l’agro voltaico, assume un significato particolare ed urgente per attenuare gli effetti provocati dal mercato del gas, a causa della guerra russo-ucraina.

Anche il giovane Bombardi Igor, forte altresì della sua esperienza amministrativa in terra romagnola, ha evidenziato come il modello dei controlli dei prodotti certificati, che nella categoria ha il suo riferimento professionale consolidato e riconosciuto, rappresenti un riferimento certo della qualità, dell’igiene e della sicurezza dei prodotti agricoli, anche in quadro di concorrenza spesso sleale con paesi che disapplicano o non applicano le rigorose e serie regole europee.

In conclusione, il Presidente Braga, con evidente emozione, ha concluso la seduta affermando che: *“So che insieme al Segretario, al Vicepresidente e al Tesoriere vi dobbiamo la riconoscenza di una fiducia unanime, bella da vivere, bella da raccontare, che certamente conforta lo spirito e la disponibilità di tutto il Consiglio Nazionale per affrontare un tempo sfidante e difficile. Ma so che questo tempo, che non ci rifiuterà se non lo rifiuteremo, si arricchirà del senso del viaggio se percorso con tutta la categoria. Quel senso che non è la meta, ma è la strada. Ed ora è tempo di ri-partire”*.

L’agroalimentare e l’ambiente unici e straordinari dell’Italia hanno bisogno di professionisti preparati e motivati, i Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, anche in un quadro di profonde riforme del sistema professionalizzante, scuola e università, sono pronti a raccogliere questa sfida.

Roma, 22 settembre 2022